



FACOLTÀ DI ECONOMIA
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2016

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE (CLASSE L-33)

FACOLTÀ DI ECONOMIA
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE (CLASSE L-33)

	SI	NO	IN PARTE
QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO.	GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CDS SONO COERENTI CON LE ATTUALI ESIGENZE FORMATIVE DEL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO?	✓	
	LE FUNZIONI E LE COMPETENZE PROFESSIONALI DESCRITTE SONO ANCORA QUELLE RICHIESTE DAL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO?	✓	
	GLI SBocchi PROFESSIONALI DESCRITTI SONO COERENTI CON IL LIVELLO DI LAUREA?	✓	
	GLI SBocchi PROFESSIONALI SONO COERENTI CON LE CODIFICHE ISTAT E IL SISTEMA DELLE PROFESSIONI?	✓	

NOTE E PROPOSTE

L'offerta Formativa del CdS non ha subito modifiche rispetto al precedente anno e le analisi condotte nel Rapporto della Commissione Paritetica 2015 restano positivamente confermate. Gli obiettivi formativi, le funzioni e le competenze professionali descritte e fornite dal corso di laurea in Scienze Economiche, così come espressi nella Sua-CdS Quadro A4a-b-c, rispondono pienamente alle esigenze del sistema economico e produttivo. Come suggerito e proposto dalla Relazione 2015 il nuovo Quadro A1.b riguardante le Consultazioni Successive all'istituzione del CdS è stato adeguatamente compilato ed ha messo in luce il lavoro che nel corso degli anni è stato portato avanti al fine di mantenere il CdS ancorato alla realtà del mondo del lavoro, della produzione e delle professioni. Dall'analisi dei dati a disposizione della Commissione, provenienti tanto dalla Scheda Sua-CdS quanto dall'Ufficio responsabile delle Convenzioni e dei contatti con gli Ordini Professionali, le aziende, il territorio e con i portatori di interesse in generale, risulta che il Corso mantiene una costante e vigile attenzione verso le funzioni e le competenze professionali richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale. In tale direzione Il CdS mantiene infatti un rapporto costante con il sistema economico e produttivo del Paese che ha portato a rinnovare [l'Accordo con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma: attivo dal 2011](#) in attuazione della convenzione quadro siglata in data 13 ottobre 2010, fra il MIUR ed il CNDEEC **per la realizzazione dei percorsi formativi espressamente finalizzati all'accesso alla professione di dottore commercialista e di esperto contabile e rinnovato nel Marzo 2015** in attuazione della Convenzione quadro 2014 tra MIUR, Ministero della Giustizia e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili **avente ad oggetto il "Tirocinio svolto in concomitanza con il percorso formativo ed esonero dalla prima prova scritta dell'esame di stato per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile"**). Come segnalato e suggerito nella Relazione precedente il Corso ha inoltre attivato anche specifica convenzione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro – Consiglio Provinciale di Verona. [L'accordo tra l'Ordine dei Consulenti del Lavoro \(Consiglio Provinciale di Verona\) e l'Università degli Studi Guglielmo Marconi \(agosto 2016\)](#) nasce per attuare la Convenzione quadro tra il MIUR, Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e il Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro **per lo svolgimento del Tirocinio dei Consulenti del Lavoro in concomitanza con l'ultimo anno del corso di Studi Universitari**. Sia l'Accordo ODCEC che quello con i Consulenti del Lavoro prevedono un piano di studi con requisiti curriculari specifici e consentono agli studenti non solo la possibilità di maturare CFU all'interno di SSD indicati direttamente dagli Ordini ma di anticipare all'ultimo anno di corso un semestre di tirocinio professionale utile per l'iscrizione ai rispettivi albi professionali.

La commissione rileva inoltre che dal 2015 le Facoltà hanno adottato, su parere del PQA e sull'esempio delle maggiori università italiane, un Questionario di Consultazione delle Parti Sociali di cui attualmente non si hanno dati valutabili.

La Commissione invita il CdS e la Facoltà a valutare la possibilità di istituire un "Comitato di Indirizzo" al fine di maggiormente strutturare il dialogo già attivo con le Parti Interessate esterne al mondo accademico.



	SI	NO	IN PARTE
QUADRO B – ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)	LE ATTIVITÀ FORMATIVE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI SONO COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CDS?	✓	
	GLI STUDENTI PERCEPISCONO POSITIVAMENTE LE COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI PROFESSIONALI RICHIESTE DAL MERCATO?	✓	
	I DATI SULL'EFFICACIA ESTERNA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO SONO POSITIVI?	✓	

NOTE E PROPOSTE

Come per lo scorso anno, la Commissione Paritetica ha esaminato i risultati di apprendimento attesi, così come descritti nel Quadro A4.b della Scheda Sua –CdS e ritiene che essi siano stati ben esposti e coerenti con le funzioni e le competenze attese dai profili professionali della Classe. Come per la relazione 2015, la Commissione Paritetica ha esaminato le Schede di insegnamento e a suo parere le attività formative programmate sono coerenti con gli specifici obiettivi formativi, sia a livello di singolo insegnamento sia a livello generale, in quanto le diverse discipline concorrono con efficacia al raggiungimento degli obiettivi generali del corso. Dall'analisi effettuata sulle schede di insegnamento, ogni singolo docente ha declinato, per ogni specifico insegnamento, in modo chiaro gli obiettivi formativi ed il programma del corso indicando tutti i temi trattati attraverso le videolezioni registrate ed indicizzate ed i libri di testo necessari a sostenere l'esame. Tali schede sono presenti sul sito pubblico del CdS. Gli studenti iscritti, possono inoltre trovare sulla Piattaforma, per ogni singolo insegnamento un Sillabo che approfondisce nel dettaglio ogni singolo aspetto delle attività didattiche, articolando l'intervento formativo in obiettivi di apprendimento a livello di singolo intervento. Gli studenti percepiscono positivamente le competenze acquisite e l'utilità degli insegnamenti in relazione alle abilità e conoscenze professionali. La percezione della qualità dell'insegnamento in relazione alla coerenza tra obiettivi dichiarati e contenuti delle lezioni registra infatti un elevato tasso di risposte positive, come si può evincere analizzando i dati contenuti della Scheda SUA-CdS Quadro B6 e B7 che riportano rispettivamente i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e dai laureati.

Risulta carente l'analisi relativa ai dati provenienti dalle aziende che hanno ospitato studenti in tirocini curriculari ed extra-curriculari. Il CdS prevede 6 CFU da destinare alle attività di Stage/Tirocinio curriculare. La Commissione si rende conto che tali attività sono fra quelle riconoscibili per attività lavorativa coerente al percorso e che pertanto – data la maggioranza di studenti lavoratori – gli studenti che devono svolgere le attività di tirocinio sono pochi. Tuttavia pur se pochi, è necessario che i dati di riferimento siano monitorabili. La Commissione ha preso visione sia delle relazioni di fine tirocinio scritte dai tutor aziendali che dei questionari erogati alle aziende. L'analisi si è svolta a campione, su materiale cartaceo, mancando l'informatizzazione del dato. Si raccomanda pertanto di adottare anche per i questionari di fine tirocinio la modalità on line, al fine di rendere i dati immediatamente comparabili e sintetizzabili statisticamente.

La Commissione ricorda inoltre al CdS che con nota MIUR 17123 del 14/12/2016 il Ministero segnala alcune indicazioni operative in relazione agli indicatori su occupabilità e profilo dei laureati invitando tutti gli Atenei che non partecipano alle indagini promosse dal consorzio Almalaurea, a concordare entro il 30 giugno 2018, con il MIUR e con Almalaurea un Protocollo di trasmissione dei dati che consenta a "regime" di far confluire nella Banca Dati Almalaurea le informazioni necessarie al calcolo degli indicatori previsti dal DM 635/2016 individuati dal Ministero ed aventi come Banca Dati di riferimento Almalaurea. Gli esiti occupazionali dei laureati rappresentano un indicatore di qualità anche per le procedure AVA.



	SI	NO	IN PARTE
QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.	LE RISORSE DI PERSONALE DOCENZA SONO ADEGUATE PER LA GESTIONE DIDATTICA DEL CDS?	✓	
	LE RISORSE DOCENZA DI PROVENIENZA PROFESSIONALE SONO QUALIFICATE?	✓	
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	✓	
	LA PIATTAFORMA DIDATTICA E L'AMBIENTE VIRTUALE RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DESIDERATO?	✓	

NOTE E PROPOSTE - Come per lo scorso anno, la qualificazione dei docenti è stata verificata in sede di pianificazione dell'offerta didattica controllando la disponibilità del necessario numero di docenti di riferimento e la corrispondenza tra i SSD degli insegnamenti offerti e i SSD di afferenza. Il personale docente rappresenta sia il mondo accademico (che garantisce la copertura dei requisiti minimi per tutti gli anni della coorte di riferimento) che quello aziendale/professionale e risulta essere altamente qualificato. L'Ateneo e la Facoltà provvedono inoltre a continui momenti di formazione specifica sulle modalità della didattica on line. Come maggiormente dettagliato nei quadro B della SUA-CdS "Descrizione del percorso di formazione" il modello didattico adottato prevede supporti specificamente sviluppati (audio/videolezioni dispense, slide, bibliografia) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, aule virtuali...) sia in autoapprendimento che guidate dai docenti e dai tutor per garantire allo studente il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS. Lo studente accede ai contenuti didattici del corso sia tramite PC, accedendo alla Piattaforma Virtual C@ampus, sia tramite cellulare attraverso il servizio Virtual C@ampus Mobile (Mobile Learning): sistema che permette l'apprendimento attraverso i dispositivi mobili (cellulari, palmari, pocketPC, smartphone) e che integra didattica, comunicazione ed informazione. La Commissione Paritetica della Facoltà di Economia riconferma pertanto il parere favorevole già espresso nello scorso anno, in quanto ritiene che sia il personale docente (SUA-CDS Quadro B3) che l'infrastruttura tecnologica con i suoi contenuti multimediali che i servizi a disposizione dei CdS, come elencati e dettagliati nei Quadri B4 E B5 della Scheda Sua CdS concorrono con efficacia al raggiungimento degli obiettivi formativi declinati. Tale parere favorevole è condiviso dagli studenti che, attraverso i questionari di valutazione, esprimono un'alta percentuale di giudizi positivi, sia nei confronti dei docenti e dei tutor che del materiale didattico, dell'ambiente virtuale e della piattaforma tecnologica e dell'organizzazione generale dei corsi e dei servizi, così come sinteticamente ed esaurientemente sintetizzato nei quadri Sua-CdS B6 e B7.

Non vi sono suggerimenti: la CP così come tutti gli Organi di Ateneo sta attentamente monitorando le implicazioni e gli effetti che il DM 987/2106 avrà sull'offerta formativa nei prossimi anni anche al fine di promuovere delle strategie operative idonee a garantire la sostenibilità economica del corso in previsione degli incrementi della popolazione degli iscritti al primo anno e del conseguente aumento dei requisiti minimi di docenza di ruolo.



QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		SI	NO	IN PARTE	
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	✓			
	I PERCORSI DI RIPRISTINO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO CONSENTONO ALLO STUDENTE DI SEGUIRE IL CORSO CON PROFITTO?	✓			
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?	✓			
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?	✓			

NOTE E PROPOSTE - Le Conoscenze richieste per l'accesso al corso sono descritte adeguatamente nel Quadro A3.a della Scheda Sua-Cds che esplicita anche le modalità di accertamento delle conoscenze richieste in ingresso e di ammissione (Quadro A3.b) tramite un test orientativo non selettivo che può essere sostenuto anche dopo l'immatricolazione al Corso. Tali informazioni sono contenute anche nella pagina web del CdS e nel Regolamento didattico del Corso. Le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso in itinere e finali) consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, così come descritto nei Quadri A4.b e A4.c. Le attività di verifica intermedie, di valutazione e di autovalutazione sono monitorate dal tutor on line e dal docente titolare che in tal modo possono intervenire tempestivamente in situazioni di criticità. I CFU delle diverse discipline si acquisiscono attraverso un esame finale da svolgere in modalità frontale che rappresenta il momento principe e conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi. Tutte le schede dei singoli insegnamenti evidenziano i criteri di valutazione e le modalità di svolgimento degli esami. Le attività di tirocinio/stage sono valutate tramite attraverso diverse azioni: somministrazione questionario alle aziende/enti che hanno ospitato studenti; attuazione del progetto formativo concordato con l'ente ospitante e verificato dal docente/tutor accademico; compilazione da parte del tirocinante di una relazione finale da consegnare all'Ufficio Stage attestante le attività svolte; stesura di un giudizio che il tutor aziendale deve trasmettere all'Ufficio Stage sull'andamento del tirocinio.

Non vi sono suggerimenti: la CP ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi siano idonei.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO		SI	NO	IN PARTE	
	IL RAPPORTO DI RIESAME ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	✓			
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	✓			
	IL CdS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	✓			

NOTE E PROPOSTE - Il Rapporto di Riesame annuale 2015 (gennaio 2016) ha analizzato con sintesi e precisione lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento indicate nel rapporto precedente ed ha indicato, dopo aver analizzato con chiarezza i dati relativi all'ingresso, percorso ed uscita dello studente, obiettivi di miglioramento che costituiscono la base della politica dell'Ateneo. Pur non rilevando criticità specifiche, le azioni di miglioramento proposte mirano ad un complessivo innalzamento della qualità del corso e tengono in dovuta considerazione le indicazioni ed i suggerimenti avanzati dalla Relazione della CPDS 2015. La Commissione Paritetica ha potuto constatare che nel corso del 2016 il CdS e l'Ateneo hanno effettivamente intrapreso gli interventi di miglioramento suggeriti nel RAR. Le azioni finalizzate al mantenimento e all'implementazione dell'attrattività del CdS ed il Placement hanno visto la realizzazione di un [Open Day](#) (video [aprile 2016](#)) cui hanno partecipato numerose ultime classi di istituti secondari regionali e di un [Career Day](#) (video [novembre 2016](#)) che ha potuto contare sulla presenza di numerose aziende. Come segnalato e suggerito nella Relazione precedente il Corso ha attivato specifica convenzione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro – Consiglio



Provinciale di Verona. [L'accordo tra l'Ordine dei Consulenti del Lavoro \(Consiglio Provinciale di Verona\) e l'Università degli Studi Guglielmo Marconi \(agosto 2016\)](#) per consentire agli studenti interessati all'iscrizione all'Albo lo svolgimento del primo semestre di Tirocinio in concomitanza con l'ultimo anno del corso di Studi Universitari, in analogia con quanto già operativo per l'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. È continuata l'attività di [promozione economica](#) per supportare famiglie, studenti e lavoratori sia attraverso l'iniziativa "[Insieme diamo un taglio alla crisi](#)" che attraverso accordi con Imprese/Enti finalizzati ad incoraggiare la formazione universitaria di dipendenti ed iscritti attraverso un rapporto diretto con le Imprese ed il tessuto professionale, cui si è affiancata l'adozione di appositi Questionari di Consultazione con le Parti Sociali, per verificare la rispondenza del percorso formativo con i fabbisogni del mondo del lavoro. Sempre in ottemperanza a quanto indicato nel RAR i questionari delle aziende che ospitano studenti in tirocinio sono stati inseriti tra la documentazione obbligatoria a carico dello studente che in tal modo agirà da stimolo verso la stessa azienda. Sono stati pubblicati i [bandi Erasmus 2016](#) al fine di incoraggiare la mobilità internazionale dello studente pur nella consapevolezza che dato il profilo adulto-lavoratore dello studente tipo del Corso tali azioni mostreranno la loro efficacia nel lungo periodo vista il tendenziale aumento di popolazione under-30. La Commissione ha preso atto che alcune delle iniziative proposte dal RAR di notevole interesse per il CdS hanno subito un rallentamento dovuto allo slittamento della fase operativa del passaggio al nuovo gestionale CINECA ESSE3 che prevista per il maggio 2016 è invece approvata al novembre 2016. Tali iniziative riguardano in particolare il monitoraggio della carriera accademica degli studenti (in termini di CFU acquisiti) ed i questionari sulla valutazione dei materiali didattici cui i singoli docenti sono chiamati a rispondere (il questionario utilizza come base il modello 7 Bis proposto dall'ANVUR integrato con quesiti elaborati dal PQA).

Il nuovo gestionale ESSE3 consentirà al CdS una più estesa base dati ed un più efficiente sistema di interrogazione dei dati. Si raccomanda, anche in considerazione delle novità introdotte da AVA.2 una rapida messa "a regime" del nuovo gestionale. Un'ulteriore raccomandazione della Commissione Paritetica ai GDR riguarda i questionari aziendali di fine tirocinio, per i quali si suggerisce, al fine di un più agevole utilizzo in termini statistici, la compilazione on line, con stampa al termine della ricevuta di compilazione da allegare alla documentazione finale.

	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	✓		
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?			✓

NOTE E PROPOSTE

La gestione dei questionari e l'utilizzo dei risultati è soddisfacente. Tuttavia i dati ricavati dall'elaborazione degli stessi è poco utile alla gestione del corso in quanto gli studenti tendono a selezionare le risposte con giudizio positivo e pertanto non emergono criticità di rilievo.

La Commissione rileva che le analisi dei questionari sono presenti sul sito solo come allegato alla relazione del Nucleo di Valutazione. Si ritiene opportuno inserire almeno i dati di sintesi per ogni singolo corso nella pagina web del corso stesso.

	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	✓		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?	✓		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	✓		

NOTE E PROPOSTE

La Sua-CDS risulta chiara e corretta.



Si invita a monitorare continuamente l'aggiornamento delle informazioni per garantire massima trasparenza.
Si segnala inoltre che sia nel quadro A4.b che nel Quadro B3 il link agli insegnamenti conduce genericamente al sito web dell'Ateneo. Si richiede un aggiornamento dei link in modo che possano portare al programma o se questo ancora non caricato, almeno al piano degli studi di riferimento.